

Camera Commercio: fase di stallo in attesa del decreto regionale

Dopo la rottura durante il confronto tra artigiani e commercianti ora si attende la prossima settimana l'esito della procedura per l'assegnazione dei seggi

FORLÌ
SOFIA FERRANTI

Resta in stallo la situazione legata alla scelta del nuovo presidente della Camera di Commercio della Romagna, che dovrà prendere il posto di Alberto Zambianchi. Dopo la rottura avvenuta al tavolo di confronto tra le associazioni di categoria dei commercianti e degli artigiani non c'è stato nessun passo avanti.

Bocche cucite su tutti i fronti, ma la soluzione dovrebbe essere vicina. La prossima settimana, infatti, è attesa la risposta della Regione che dopo i controlli di propria competenza sulla documentazione presentata dalla Camera di Commercio, dovrebbe emanare il decreto di determinazione del numero dei rappresentanti in Consiglio con cui individua le organizzazioni a cui spetta la designazione dei componenti, nonché il numero dei consiglieri che ciascuna può nominare. In sostanza si asse-

gneranno i seggi e si capirà quale è il peso di ogni associazione di categoria e quindi quali sono le forze in campo. A quel punto le associazioni si dovranno esprimere sul candidato prescelto. La Regione chiederà alle organizzazioni e alle associazioni di inviare i nominativi dei designati, entro 30 giorni dalla richiesta.

Ricordiamo che gli esponenti della Confcommercio di Forlì-Cesena e Rimini avevano abbandonato il tavolo di confronto nel momento in cui gli artigiani invece di scegliere tra i due candidati da tempo in lizza, Augusto Patrignani (Confcommercio Cesena) e Giancarlo Corzani (Confesercenti Forlì), hanno proposto ufficialmente il nome di Carlo Battistini (ex vicesindaco di Cesena). La rottura è stata netta e da quel momento si è fermato tutto.

In questi giorni è circolato anche un altro nome per la candidatura, quello di Gianni Indino,

**TRA LE IPOTESI
SPUNTA INDINO
CHE PERÒ
SMENTISCE
SUBITO LE VOCI**



Il palazzo sede della Camera di commercio della Romagna FOTO BLACO

presidente di Confcommercio della provincia di Rimini. Ipotesi subito smentita dallo stesso Indino: «Assolutamente no, non ci penso neanche a ricoprire quel ruolo, sto bene dove sono e voglio una Camera di commercio che rappresenti il territorio, mi

batterò perchè si arrivi ad una soluzione che sia la sintesi della volontà dei territori di Forlì, Cesena e Rimini. E' vero c'è una fase di stallo ma mi auguro che a breve, speriamo anche la prossima settimana, si possa sbloccare la situazione».